

PROTOCOLLO D'INTESA

il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo;

e

la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (di seguito anche "la SNA"), nella persona della Presidente Prof.ssa Paola Severino;

e

la Regione Umbria (di seguito anche "la Regione"), nella persona della Presidente Prof. Ing. Stefania Proietti;

e

l'Università degli Studi di Perugia (di seguito anche "l'Università"), nella persona del Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero;

e

il Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" (di seguito anche "la SUAP"), nella persona dell'Amministratore Unico Dott. Marco Magarini Montenero

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante "*Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*", come convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, come convertito, con modificazioni, nella legge 5 agosto 2022, n. 108, con i quali viene previsto un progressivo ulteriore potenziamento e valorizzazione delle attività e delle funzioni della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'articolo 12 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 prevede la possibilità di istituire Poli formativi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione in diversi territori nazionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, a tal fine delegato;

- CONSIDERATO** che l'istituzione di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione è finalizzata a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli Enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della Pubblica Amministrazione sui territori;
- CONSIDERATO** che la costituzione dei Poli formativi territoriali deve avvenire anche nel rispetto delle esigenze formative degli Enti territoriali, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche del territorio stesso, con l'auspicabile coinvolgimento delle Istituzioni universitarie del territorio interessato;
- VISTO** l'Accordo di collaborazione del 19 aprile 2023 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome finalizzato a valorizzare la capacità formativa della pubblica amministrazione e di investire sulle competenze del personale in essa impiegato anche attraverso l'istituzione di Poli formativi territoriali della SNA;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con il quale sono stati stabiliti indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 settembre 2024 con il quale è stato istituito il Polo formativo territoriale della Regione Umbria;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24, recante "Costituzione del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica";
- CONSIDERATO** che la "Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione" gestisce strutture formative rispondenti alla possibilità di erogare con immediatezza percorsi formativi anche a carattere multimediale, in presenza o da remoto, su molteplici argomenti di interesse per la pubblica amministrazione;
- CONSIDERATO** che l'articolo 2 del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023 stabilisce che alla costituzione dei Poli formativi territoriali si procede mediante stipula di protocolli d'intesa tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Regione e gli Enti proponenti nonché con gli altri soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione è ritenuta utile e opportuna da parte degli stessi proponenti e della SNA stessa per finalità gestionali od organizzative dei costituendi Poli;
- SENTITA** la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;



CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.
2. Con il presente Protocollo d'intesa, le Parti firmatarie stabiliscono di comune accordo le procedure operative per la costituzione e la gestione del Polo formativo territoriale SNA nella Regione Umbria (nel prosieguo anche "Polo"), ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023.
3. Il Polo eroga formazione, in presenza e da remoto, a favore delle Pubbliche amministrazioni, con particolare attenzione a quelle locali e agli Enti e alle organizzazioni del territorio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-specialistiche. In particolare, il Polo presenta un interesse specifico consistente nella promozione di una formazione avanzata sulle tematiche relative alla sostenibilità ambientale, attrattività e turismo, equilibrio e sviluppo dei territori.

Articolo 2 Ospitalità

1. Il Polo ha sede a Perugia presso il complesso di Villa Umbra, gestito dalla SUAP, e utilizza, in via non esclusiva, le strutture formative e di supporto amministrativo nonché quelle per la gestione degli eventi che sono nelle disponibilità della predetta SUAP.

Articolo 3 Comitato di coordinamento

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con provvedimento della Presidente della SNA è costituito un Comitato di coordinamento composto da rappresentanti della SNA, del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito "DFP"), della Regione Umbria, dell'Università di Perugia e di SUAP.
2. I componenti del Comitato di coordinamento operano a titolo gratuito. Eventuali oneri di missione sono a carico delle rispettive amministrazioni.

Articolo 4

Programmazione della formazione, attuazione e analisi dei risultati

1. Come previsto all'art. 3 comma 1 del DPCM del 21 giugno 2023, la rilevazione dei fabbisogni formativi e la proposta di programma annuale delle attività formative del Polo, dei corsi da svolgere e delle ulteriori iniziative di promozione della formazione, spettano al Comitato di coordinamento di cui al precedente art. 3.
2. La programmazione delle attività formative del Polo e l'analisi dei risultati è operata in coerenza con gli obiettivi strategici in materia di formazione e sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione e le indicazioni strategiche e tecnico-metodologiche emanate dal DFP, anche al fine di assicurare la sinergia tra le diverse iniziative formative promosse dai soggetti pubblici che operano nel settore della formazione.
3. Le attività di cui al comma 2 potranno contenere sia attività formative promosse dalla SNA e da essa finanziate, sia attività formative promosse da altri soggetti istituzionali, anche del territorio, direttamente finanziate dagli stessi. In particolare, il Polo promuove e valorizza, tra gli altri, gli interventi in materia di formazione e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche realizzati dal DFP, anche attraverso altri soggetti attuatori.
4. Le attività di cui al comma 1 sono elaborate sulla base delle specifiche peculiarità territoriali e della vocazione tematico-specialistica individuata dal Polo come prioritaria. Le suddette attività integrano le attività formative gratuite già rivolte al personale della Regione e degli altri Enti locali, promosse su base nazionale ed eventualmente già in corso al momento della sottoscrizione del presente accordo.
5. Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato DPCM del 21 giugno 2023, il programma annuale delle attività formative proposto dal Polo è approvato dal Comitato di gestione della SNA unitamente alla programmazione annuale delle attività formative della SNA.
6. Come previsto all'art. 4 del citato DPCM del 21 giugno 2023, la partecipazione alle attività formative organizzate dal Polo formativo territoriale per il personale degli Enti locali e delle autonomie territoriali afferenti è gratuita.
7. Il Comitato di coordinamento relaziona annualmente alle parti firmatarie in merito all'attività svolta dal Polo e ai risultati conseguiti con le medesime attività formative. La Presidente della SNA informa conseguentemente il Comitato di Gestione.

Articolo 5

Disposizioni finanziarie

1. Per lo svolgimento della propria attività formativa presso il Polo formativo territoriale della Regione Umbria, la SNA ricorre alle risorse già disponibili nel proprio bilancio.

2. Eventuali adeguamenti o potenziamenti delle strutture e delle infrastrutture che si rendessero eventualmente necessarie per le finalità del Polo formativo territoriale della Regione Umbria sono a carico del soggetto ospitante di cui all'articolo 2.
3. Al fine di assicurare omogeneità formativa sull'intero territorio nazionale e monitorare i risultati e gli impatti della formazione erogata, il DFP contribuisce alla transizione digitale del Polo formativo territoriale SNA della Regione Umbria con particolare riguardo all'interconnessione con la sede centrale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Agli oneri conseguenti si provvede a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione.
4. La copertura assicurativa per le attività formative promosse dal Polo e l'ordinaria gestione logistica del Polo sono garantite dalla SUAP, in qualità di soggetto ospitante.

Articolo 6

Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è tacitamente rinnovato alla scadenza, a meno di revoca espressa da una delle Parti firmatarie.

Articolo 7

Foro competente

1. Eventuali controversie derivante dall'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'intesa sono devolute in via esclusiva al Foro di Perugia.

Articolo 8

Trattamento dei dati e riservatezza

1. Tutti i dati personali comunicati da ciascuna Parte firmataria sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.
2. Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte firmataria dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto in essere tra le medesime Parti firmatarie. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa. Le Parti firmatarie prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.

3. Per le finalità di cui al comma 2, ciascuna Parte firmataria provvederà a fornire l'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679.
4. Le attività poste in essere in esecuzione del presente Protocollo d'intesa che richiedano il trattamento di dati personali sono svolte nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Le eventuali comunicazioni di dati personali tra le Parti firmatarie sono funzionali all'esecuzione e alle finalità del Protocollo d'intesa.
5. La SNA, in qualità di titolare del trattamento, attribuirà il ruolo di responsabile del trattamento alla SUAP ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo

La Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Prof.ssa Paola Severino

La Presidente della Regione Umbria

Prof. Ing. Stefania Proietti

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Maurizio Oliviero

L'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione

Dott. Marco Magarini Montenero